

## 24ore per il Signore e Catena spirituale permanente

Carissimi,

Nel clima di preghiera della Giornata del Seminario, desidero proporre a tutta la Diocesi un “legame” speciale. Come ho ricordato negli orientamenti pastorali di quest'anno, dobbiamo sempre rendere grazie a Dio mettendo al primo posto l'adorazione e l'ascolto della sua Parola. Infatti solo “nel continuo rendimento di grazie, la nostra Chiesa *può mantenere LA BUSSOLA della sua missione* nel mondo e rifiutare una visione riduttiva, efficientista o burocratica del proprio servizio a Dio e all'umanità. *Chi vive il primato della Parola rimane in adorazione del mistero dell'Incarnazione e della Redenzione*, nella giusta tensione tra la fedeltà alla terra e la fedeltà al cielo, tra l'immersione nella storia e l'apertura al suo compimento”.

Dinanzi ai tanti problemi, alle ingiustizie e alle sofferenze che attraversano il mondo di oggi e che ci raggiungono mediaticamente, noi tutti, come comunità e come singoli, ci scopriamo impotenti a contrastare il male; rischiamo di lasciarci assorbire dalla spirale della violenza e, di fronte all'altrui dolore, siamo tentati di rimanere indifferenti. Alla *globalizzazione dell'indifferenza*, che contagia anche noi, vogliamo rispondere facendo nostra la proposta di Papa Francesco: alla testimonianza della vita e ai gesti di carità concreta, uniremo la nostra preghiera nell'iniziativa intitolata **24 ORE PER IL SIGNORE**, da vivere nelle nostre **parrocchie** dal **13 al 14 marzo**.

In seguito, per prolungare nel tempo l'iniziativa del Papa, invito le diverse **interparrocchialità** ad un percorso di preghiera continuata: una sorta di **CATENA SPIRITUALE** tra le parrocchie per metterci in stato di conversione e rinsaldare i vincoli di comunione con Dio e fra di noi. Affideremo alla misericordia del Signore la pace del mondo e i bisogni della Chiesa universale, a partire dalla nostra realtà ecclesiale e sociale, particolarmente provata in questi ultimi anni; consegneremo alla provvidenza del Padre tutte le necessità del nostro popolo, del Vescovo e dei sacerdoti, dei consacrati nella vita religiosa e in quella claustrale, del Seminario e delle famiglie, dei giovani e dei bambini, degli ammalati e degli anziani, dei tanti immigrati sbarcati sulle nostre coste con il loro bagaglio di dolore e di speranza.

Lascio alla libera iniziativa di ogni parrocchia le concrete modalità con cui realizzare questa proposta: momenti di preghiera personale e comunitaria, ore di Adorazione Eucaristica e quant'altro lo Spirito Santo vorrà suggerire. Vi chiedo di valorizzare specialmente la preghiera e la sofferenza degli ammalati e degli anziani, perché ciascuno possa sentirsi, unito a Maria, membro vivo del Corpo Mistico della Chiesa, specie nel giorno stabilito per la propria parrocchia, offrendo la vita al Padre, in unione al Sacrificio di Cristo.

Vi benedico di cuore!

Trapani, 1° marzo 2015  
Giornata del Seminario

+ Pietro Maria, Vescovo